



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2024 - 0004394 /UDCP/GAB/UL del 21/02/2024 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 803 concernente
“*Completamento delle procedure di Istituzione del Parco Nazionale del Matese*”.

In ordine alla interrogazione in oggetto, a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle), si trasmettono gli elementi di risposta inoltrati dalla Direzione Generale per la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Il Direttore Generale

All'Ufficio legislativo del Presidente
40 02 02

legislativo.presidente@regione.campania.it

e p.c.

Al Vice Presidente Assessore all'Ambiente
assessore.bonavitacola@regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere Gennaro Saiello (Movimento 5 stelle) – R.G. n. 803 - concernente “Completamento delle procedure di Istituzione del Parco Nazionale del Matese”. Riscontro.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto indicata, acquisita al protocollo regionale n. 67617 del 07/02/2024, si relaziona sullo stato della proposta tecnica di perimetrazione e zonazione del Parco Nazionale del Matese.

Questa Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema 50.06 ha provveduto, a partire dal mese di febbraio 2022, in conformità alle indicazioni pervenute dal MI.T.E., a trasmettere la Bozza del Disciplinare di Tutela e la proposta di perimetrazione formulata da ISPRA nel 2021 dell'istituto Parco Nazionale del Matese ai comuni interessati.

I Comuni di Morcone, Sassano, Pontelandolfo, e Capriati al Volturno hanno formulato osservazioni sull'ipotesi di perimetrazione del parco, a seguito delle quali il Presidente del Parco Regionale del Matese ha avviato interlocuzioni e incontri con gli Enti suddetti. Si è giunti ad una prima bozza di perimetrazione, trasmessa dal Parco Regionale del Matese, trasmessa dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo ed Ecosistema al MI.T.E., sulla quale gli uffici dell'ISPRA esprimevano perplessità.

Il Presidente del Parco Regionale del Matese veniva pertanto sollecitato a trasmettere una nuova proposta riguardante il versante campano del parco, tenendo questa volta conto anche delle istanze espresse dagli Enti Locali interessati dall'istituendo Parco Nazionale e, al contempo, avviando il dialogo anche con i Comuni non rientranti nel perimetro dell'istituendo Parco.

In data 21 /08/2023, il Presidente del Parco Regionale del Matese ha quindi trasmesso per conoscenza una nuova bozza di perimetrazione condivisa, che recepisce i suggerimenti dell'Ispra del 2021, apportando modifiche alla precedente proposta di perimetrazione per i Comuni di Ciorlano, per il versante casertano, e per i comuni di San Lupo, Pontelandolfo e San Salvatore Telesino, per l'area beneventana del Parco; inoltre alla originaria perimetrazione risultavano aggiunti i Comuni di Capriati al Volturno, Teleso Terme e Castelvenere.

In data 30/08/2023, il Presidente del Parco Regionale del Matese ha richiesto un incontro con il Vicepresidente della GR Campania per illustrare la proposta di perimetrazione, di zonazione e di disciplinare provvisorio di tutela.

Nel frattempo, il Sindaco del Comune di San Lupo, la cui amministrazione era stata eletta il 15



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Il Direttore Generale

maggio 2023, con nota del 12 ottobre 2023 chiedeva dapprima un termine di 30 (trenta) giorni, per la formulazioni di proposte di modifica al perimetro e alla zonazione di cui alla proposta Ispra 2021, e in seguito ha adottato la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 20/11/2023, trasmessa dal Presidente del Parco Regionale del Matese con nota del 18/01/2024, con cui ha rigettato la perimetrazione, zonazione e le relative norme di tutela ed espresso la volontà di non aderire all'istituendo Parco Nazionale del Matese. La motivazione della scelta del Comune risiede nel fatto che gran parte del territorio del Comune di San Lupo è già tutelato da un punto di vista ambientale e naturalistico per la ZSC (Zona Speciale di Conservazione) "Pendici del Monte Mutria" - IT 8020009, restando esclusa la porzione di territorio comunale, la zona cuscinetto, in cui vi è la presenza di una forte antropizzazione e di un impianto eolico, considerato strategico quale Fonte di energia alternativa nel PNRR.

Anche il Comune di Pontelandolfo con nota del 05/12/2023 ha proposto la riduzione della superficie di territorio inserito nella proposta di perimetrazione del Parco Nazionale del Matese, escludendo le porzioni del territorio locale "...ad elevata presenza antropica ed urbanistica, la parte di territorio collinare coltivato, ove sono presenti infrastrutture viarie e aziende agricole", prive di pregio ecologico-ambientale, con la previsione di una nuova perimetrazione e zonazione, per la Zona 1 e 3, e per la Faggeta secolare, ubicata ad h 750/800 metri circa nel settore nord-occidentale del Comune.

Le posizioni espresse dai due Comuni su indicati – San Lupo e Pontelandolfo – adeguatamente argomentate e meritevoli di un supplemento di valutazione tecnico-scientifica, hanno reso necessaria una revisione generale della delimitazione dell'area del Parco che si estende nel settore sud-orientale Beneventano ed ha coinvolto la posizione di altri comuni. Tuttavia, la rimozione del territorio di San Lupo e la revisione del nuovo perimetro del Comune di Pontelandolfo hanno determinato una discontinuità territoriale con i comuni limitrofi di Guardia Sanframondi (BN), di San Lorenzo Maggiore (BN) e di Casalduni (BN).

Per le esposte ragioni, il Presidente del Parco regionale del Matese ha proseguito nell'interlocuzione con i comuni interessati convocando un incontro ad hoc, tenutosi in data 30/01/2024 presso la sede del Parco, per discutere sulle azioni da intraprendere alla luce delle questioni delineatesi.

All'esito dell'incontro, sulla base della documentazione trasmessa dal Parco, non risulta essere stata ancora superata la problematica relativa alla discontinuità territoriale determinatasi per effetto delle iniziative assunte dai Comuni di San Lupo e Pontelandolfo, nonché per il Comune di Casalduni che ha manifestato in ogni caso la volontà di permanere all'interno dell'istituendo Parco Nazionale.

Si sono dunque resi necessari ulteriori approfondimenti, che hanno inevitabilmente comportato una dilatazione dei tempi di conclusione del procedimento costitutivo del Parco. Di conseguenza, una volta individuata la soluzione più adatta a garantire la continuità territoriale del perimetro del Parco, la cartografia aggiornata e la bozza di zonizzazione, condivisa da tutti gli Enti interessati, saranno prontamente trasmessi al Ministero per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente della UOD 50.06.07
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo
firma omessa ai sensi dell'art. 3 del Dlgs 39/2013

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
21.02.2024 09:30:16
UTC
Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri